



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica "Notizie dall'Ordine"

Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli

NOTIZIE DALL'ORDINE N. 40/2014

Napoli 05 Agosto 2014 (*)

La Categoria è legittimata a scioperare. Riconosciuto attinente ai "servizi pubblici essenziali" l'oggetto della nostra Professione. Redatto dal Consiglio Nazionale il Codice di autoregolamentazione dello sciopero, approvato dalla Commissione di Garanzia e pubblicato in G.U. N. 168 del 22 Luglio 2014. E, per la problematica della proroga dei termini di trasmissione del Modello 770/2014, siamo stati vicini alla proclamazione dello sciopero.

Possono scioperare i liberi professionisti iscritti in un Albo? La "querelle" è andata avanti per anni eccezion fatta per gli Avvocati e per i Medici la cui professione è specificamente prevista dalla ns. Costituzione (id: il diritto alla difesa ed il diritto alla salute).

Eppure ne abbiamo discusso tante volte anche in seno all'Assemblea dei Consigli Provinciali fino a quando la "coriacea" Presidente **Marina Calderone** non ha calendarizzato il "**progetto**" partendo dal presupposto, invero sempre affermato anche dal CPO di Napoli, che "lavoratori sono, a livello di tutele e di diritti, sia quelli subordinati che gli autonomi" e che l'art. 40 della Costituzione non fa distinzione di sorta tra gli uni e gli altri.

In altri termini, la legge è uguale per tutti.

I Consulenti del lavoro, per la peculiarità della professione svolta, avevano tutto il diritto di astenersi dalle prestazioni: tutte rivolte alla P.A. che, di certo, non è l'emblema della perfezione (per dirla in modo pulito).

Da qui i primi passi presso il Ministero (ed i Ministeri vigilanti dei Consulenti del lavoro sono due) e poi presso la **Commissione di Garanzia** ottenendone parere di fattibilità.

Chiaramente, alla luce della legge 146/90 ("Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali") è stato redatto e deliberato dal CNO, il 13 Giugno 2014, un "codice di autoregolamentazione" giacchè sono stati considerati dalla Commissione di garanzia servizi pubblici essenziali quelle prestazioni dei

Consulenti del Lavoro attinenti alla previdenza, alle altre assicurazioni sociali e al rapporto giuridico d'imposta con connesso contenzioso tributario.

Il 23 Giugno u.s. la Commissione di Garanzia ha approvato il testo dell'autoregolamentazione prodotta dal Consiglio Nazionale e la Presidente Calderone ne ha dato notizia all'inaugurazione dell'8° Congresso Nazionale di categoria svoltosi, in uno al Festival del Lavoro, a Fiuggi il 25 e 26 Giugno scorsi.

Ergo, il diritto di sciopero è stato riconosciuto ai Consulenti del lavoro!!! E siamo i primi ad aver ottenuto tale riconoscimento!!

L'iter si è, poi, concluso con la pubblicazione del "Codice di Autoregolamentazione" in G.U. N. 168 del 22 Luglio 2014.

Un provvedimento (id: un'iniziativa necessaria) se sol si pensa ai patemi d'animo giornalieri nei rapporti con l'INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, dove, in nome della telematica, siamo costretti (ma lo facciamo ben felici) a continui adempimenti di "sussidiarietà" (sostituendoci, quindi, ai loro impiegati) non avendo, però, fattivo riscontro delle nostre attività, **andandosi a vanificare la certezza del diritto e delle obbligazioni tra datore di lavoro e gli Istituti preposti.**

Ma questa è una storia vecchia (quanto attuale) che, quanto prima e lo speriamo, sarà superata dall'ennesima "**riorganizzazione**" dell'INPS.

Mettiamo, dunque, in "cascina" questo riconoscimento che ha ben altro valore in quanto, *per facta concludentia*, la nostra professione ha rilevanza costituzionale giacchè tratta di materie attinenti al diritto altrui.

La proclamazione dello sciopero è di pertinenza del CNO e della altre Organizzazioni Sindacali di Categoria (noi conosciamo solo l'ANCL) ma pur sempre di concerto con il Consiglio Nazionale dell'Ordine.

L'astensione dalle attività professionali non potrà durare più di 8 giorni consecutivi lavorativi e riguarda l'elaborazione e stampa del Libro Unico del Lavoro, la predisposizione delle comunicazioni obbligatorie del rapporto di lavoro, delle denunce previdenziali mensili, delle dichiarazioni dei sostituti d'imposta, gli obblighi derivanti dall'essere C.T.U. o C.T.P. e gli adempimenti telematici in materia fiscale.

Siamo stati, fino a pochi giorni, sul **punto di proclamare il primo sciopero** per la problematica della proroga dei termini di trasmissione del modello 770/2014.

Il tutto, poi, è rientrato grazie alla caparbia della Presidente **Calderone** e dei CPO che hanno fatto squadra con la Presidente contattando Parlamentari amici. Nel corso dell'Assemblea dei Delegati ENPACL del 24 Luglio u.s. la Presidente Calderone nel suo indirizzo di saluto è apparsa contrariata ma determinata a chiarire, nel primo pomeriggio, con l'Agenzia delle Entrate i ritardi della stessa nell'emanazione delle procedure di controllo....appena l'11 Luglio per poi (ri)passare alla politica scrivendo al Premier Renzi, a Delrio e Padoan!!!

Un ringraziamento "nostrano" al Consigliere **Carlo Astarita** per essersi prodigato, e non poco, presso i Parlamentari da lui conosciuti che fanno parte della maggioranza del Governo.

La proroga c'è stata a tutto il 19 Settembre prossimo ma ben altri sono gli obiettivi del Consiglio Nazionale: evitare l'ingorgo fiscale razionalizzando le scadenze.

Ed anche questo è fatto!!

La Categoria ha fatto un altro passo in avanti.....prima delle altre professioni!!!!

Ad maiora.

IL PRESIDENTE

EDMONDO DURACCIO

(*) Rubrica contenente informazioni riservate ai soli iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Riproduzione, anche parziale, vietata.

Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli.

ED/FC